



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Al Sig. Sindaco
All'Organo di revisione
contabile

del COMUNE di
OCCHIOBELLO (RO)

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul bilancio di previsione e rendiconto 2017 e sul bilancio di previsione e rendiconto 2018 - COMUNE di OCCHIOBELLO (RO) - Nota istruttoria.

Con riferimento alla relazione di cui all'oggetto, si formulano le seguenti osservazioni:

Avanzo di amministrazione e relativi accantonamenti

Sulla base dei dati presenti in BDAP e nel certificato al consuntivo, pubblicato nel sito del Ministero dell'Interno, relativamente al rendiconto 2017 e al rendiconto 2018, preso atto delle quote accantonate che compongono l'avanzo di amministrazione, si nutrono, tuttavia, alcune perplessità sull'ammontare finale della quota vincolata, in considerazione delle osservazioni dell'Organo di revisione nella propria relazione allegata al rendiconto 2018 in merito alla quota a destinazione vincolata delle sanzioni per violazione del Codice della Strada, e, inoltre, della quota destinata, in considerazione del saldo positivo della parte in conto capitale per entrambi gli esercizi.

Si chiede, quindi, una breve relazione sulla definizione delle varie quote accantonate costituenti l'avanzo di amministrazione 2017 e 2018, anche in considerazione del fatto che la quota disponibile, nel primo esercizio è nulla, mentre, nel 2018, ammonta ad euro 219,25.



CORTE DEI CONTI

Evoluzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

Sulla base di quanto dichiarato dall'Organo di revisione nella citata relazione allegata al rendiconto 2017 e al rendiconto 2018, si è riscontrato che codesta Amministrazione ha utilizzato il metodo ordinario per la determinazione a consuntivo del FCDE di entrambi gli esercizi.

Al riguardo non si posseggono, tuttavia, ulteriori informazioni, non ritenendo sufficientemente chiaro quanto riferito nelle citate relazioni dell'Organo di revisione e non disponendo dei dati sufficienti per verificare la congruità del fondo in argomento.

Si chiede, quindi, di fornire ulteriori e più approfondite notizie al riguardo, nonché una breve relazione comprensiva dei calcoli che hanno portato alla costituzione del FCDE al 31/12/2017 e al 31/12/2018.

Organismi partecipati

Con riferimento, inoltre, al punto 14 della Sezione IV del questionario relativo al rendiconto 2018, risulterebbero scostamenti tra i crediti e i debiti reciproci tra codesta Amministrazione e le proprie società partecipate, non conciliati.

Si chiedono, quindi, maggiori e più approfondite notizie al riguardo e se, nel frattempo, gli scostamenti in questione siano stati riallineati.

Conto economico e Stato patrimoniale

Con riferimento alle osservazioni formulate dall'Organo di revisione che, a conclusione della relazione allegata al rendiconto 2018, ha espresso parere positivo con riserva, relativamente alla contabilità economico patrimoniale, avendo evidenziato le carenze del software, inadeguato a gestire correttamente la trasposizione delle scritture contabili di natura finanziaria in contabilità economica, e tale da richiedere scritture finali di rettifica di valutazione soggettiva, sia per il conto economico che per lo stato patrimoniale, si sono rilevate alcune criticità relativamente all'attendibilità dello Stato patrimoniale a chiusura dell'esercizio 2018.

In particolare, si sarebbero evidenziati il disallineamento tra i crediti dello Stato patrimoniale e i residui attivi del rendiconto finanziario (a causa del mancato raccordo con la contabilità IVA), nonché il mancato rispetto dei principi contabili (punto 6.4 d) relativamente al calcolo e forse all'iscrizione dei contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni.

Si chiedono, quindi, maggiori e più approfondite notizie al riguardo, con particolare riguardo, tra l'altro, all'eventuale adeguamento del software per la gestione della contabilità economico patrimoniale.

Si chiedono, inoltre, informazioni sulla presenza o meno, nel patrimonio dell'Ente, di beni demaniali o patrimoniali indisponibili o beni culturali, il cui valore sarebbe dovuto confluire nelle correlative riserve indisponibili del Patrimonio netto, le quali non risultano valorizzate (mentre lo sono le altre riserve indisponibili).

Su quanto sopra esposto si chiedono chiarimenti ed elementi di giudizio, che dovranno essere forniti, a firma del Sindaco e dell'Organo di revisione, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità Con.TE.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Cons. Elena BRANDOLINI



ELENA BRANDOLINI
CORTE DEI CONTI/80218670588
02.09.2020 15:16:55 UTC

Per informazioni e chiarimenti:

Anna Sambo

Tel. 041 2705433

anna.sambo@corteconti.it

